

Regulex® 10SG



Fitoregolatore contro la rugginosità e per la buona finitura dei frutti del melo

Caratteristiche: Sulle varietà di melo che presentano un certo grado di difficoltà a produrre le quantità di gibberelline naturali necessarie al proprio metabolismo, si possono evidenziare difetti fisiologici. Questi possono essere ridotti o eliminati impiegando Regulex 10SG.

Composizione: Acido gibberellico (Gibberelline A4+A7) 10 g
Coformulanti q.b.a 100 g

Miscibilità: Regulex 10SG è compatibile con NIMROD, captan, mancozeb, metiram. Non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.

Registrazione: N° 13063 del 19-11-2008

Formulazione: SG-Granuli solubili

Indicazioni di pericolo CLP — Frasi H EUH401	Confezioni 0,1 kg 	Marchio registrato Valent BioSciences Corporation Titolare registrazione Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.
---	--	--

Culture (intervallo di sicurezza)	Obiettivi	Dosi	Modalità d'impiego
Melo (20 giorni)	Rugginosità e miglioramento forma (Golden delicious, Karamiye de Sonnaville, Jonagold, Red Boskoop)	5-6 g (corrispondenti a 75-90 g/ha)	Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità. Adottare la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso. Su Golden delicious, qualora risulti più pratico, effettuare gli interventi ogni 7 giorni. Applicare Regulex 10SG per sette trattamenti alla dose di 3 g/hl (corrispondenti a 45 g/ha)
	Rugginosità e miglioramento forma (Cox Orange Pippin)	2,5-5 g (corrispondenti a 37,5-75 g/ha)	Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità. Adottare la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso.

Indicazioni per il corretto impiego - Intervenire all'inizio della caduta dei petali curando la uniforme bagnatura delle infiorescenze senza, peraltro, giungere allo sgocciolamento. Successivamente effettuare altri tre trattamenti ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro. Nel caso di giornate calde, intervenire durante le ore fresche del pomeriggio. Evitare sempre le ore di massima insolazione.